

LA COMUNITÀ SICILIANA DEI FESTIVAL

La comunità dei Festival può ridisegnare, attraverso il linguaggio artistico, la destinazione d'uso dei luoghi, dargli nuova forma, restituire agli spazi un valore umano e sociale, prima che economico.

I Festival si fondono con lo spazio fisico in cui radicano la propria azione, diversificando la poetica, la politica e la loro stessa presenza nella geografia della produzione culturale.

| OGNI Festival è atto rivoluzionario |

OGNI Festival

- è drammaturgia dei luoghi
- è corpo democratico in transito
- è continua manutenzione della scena contemporanea
- è seme di riappropriazione che si radica nell'humus del territorio
- è porta spalancata all'immaginazione condivisa

| OGNI Festival è rito che diffonde e produce bellezza |

OGNI Festival

- sostiene la creazione artistica delle nuove generazioni, l'innovazione dei processi e dei linguaggi artistici
- favorisce l'incontro e lo scambio, coltiva e prende in carico il discorso sul teatro e sulle sue forme di rappresentazione
- contribuisce alla maturazione di un'idea di teatro e non un consumo di teatro
- crea nuove opportunità per la comunità e genera impatto positivo nel territorio
- mette in comunicazione la creazione contemporanea con un pubblico trasversale, mettendo al centro la figura degli artisti, degli autori, delle maestranze

| OGNI Festival è cuore pulsante di un territorio e di una comunità |

OGNI Festival

- ridisegna lo spazio come pubblico, poetico e performativo
- dà anima al territorio
- è costruzione narrativa dell'identità di una comunità
- immagina modi nuovi di vivere i luoghi attraverso la condivisione della fruizione artistica
- rimane in ascolto delle vibrazioni del tempo e dello spazio

| OGNI Festival è unico e necessario |

OGNI Festival

- va sostenuto, incoraggiato, protetto dalle Istituzioni
- ha bisogno di attenzione, valorizzazione e tutela affinché continui a creare confronto, scambio e bellezza
- esige continuità affinché venga preservato il lavoro degli artisti
- ha diritto al giusto riconoscimento del suo ruolo fondamentale nel panorama delle politiche culturali

UN ARCIPELAGO DI FESTIVAL

Mappare gli eventi della scena contemporanea in Sicilia per promuovere il dialogo e favorire la crescita reciproca

| NESSUN Festival è un'isola |

Un osservatorio nasce per scambiarsi uno sguardo, perché entrare in connessione significa innescare processi creativi nuovi e diversificati

Cosa immaginiamo?

- La creazione di una grande stagione dei Festival siciliani che faccia emergere una voce non univoca ma corale
- L'avviamento di un <<discorso sul teatro>> come spazio di riflessione
- La condivisione di modalità operative e buone pratiche
- Un'interlocuzione continua con le Istituzioni che accenda l'attenzione sulla comunità dei festival siciliani
- L'avvio di un discorso plurale che possa potenziare le energie del territorio e favorire la crescita del settore artistico e culturale

Arcipelago Sicilia - Osservatorio per i Festival della Scena Contemporanea è una rete informale di festival diffusi e attivi sul territorio che intende mappare e fare entrare in relazione le manifestazioni che, in varie parti dell'isola, si offrono come spazio di programmazione aperto alla scena contemporanea e ai linguaggi performativi.

Direttori artistici, critici, artisti e ricercatori si sono riuniti, raccogliendo l'invito di Filippa Ilardo, Simona Miraglia e Simona Scattina, per la prima volta il 19 giugno 2019, per riflettere su diversi temi riguardanti la creazione contemporanea e presentare una prima mappatura dei festival siciliani.

Obiettivo principale dell'Osservatorio è quello di costituire un network, indispensabile per potenziare le energie del territorio e di favorire uno sguardo reciproco di attenzione, conoscenza e condivisione.

La mappatura in progress fin qui realizzata sta diventando oggetto di studio e di progetti volti a promuovere l'ibridazione tra i generi del teatro, della danza, del circo e delle arti visive, a favorire la mobilità e la circuitazione di artisti internazionali e facilitare la collaborazione tra artisti di provenienze e ambiti diversi.

Il manifesto intende affermare la centralità degli eventi festivalieri, come risorsa di promozione e identità territoriale, come habitat ideale per la fruizione dello spettacolo dal vivo.

Adesioni

Calatafimi Segesta Festival - Scena Segesta-Codex Festival - Teatro di Segesta Festival Dionisiache - Festival ConFormazioni - Festival di danza e linguaggi contemporanei - Festival dei due Mari - Festival delle letterature migranti - Festival delle Orestidi di Gibellina - Festival di nuova drammaturgia del Teatro Stabile di Catania - Festival Teatro Bastardo - Fic Fest - Focolaio d'Infezione Creativa - Horcynus Fest - Il Cortile Teatro Festival - In Mito al parco - InCastro - Incontri internazionali di Danza Contemporanea - La macchina dei sogni teatro di figura e narrazione - Marosi Stromboli Festival internazionale di arte performativa multidisciplinare - Mercurio Festival - Minimo Teatro Festival Festival nazionale di corti teatrali - Movimenta Festival - OPP Festival - Energie U. 18 - Ortix Drama Festival - Performare Festival - Presente Futuro - Progetto Amazzone - Giornate Biennali Internazionali - Sabir Fest - Scena Segesta - Sciaranuova Festival Teatro in Vigna - Teatri di Pietra Sicilia - Teatro in Fortezza - Valdemone Festival - Write - crOmOsOma festival - Teatri in città